

Prot. N. AGEA.UMU.2015. 360

(CITARE NELLA RISPOSTA)

del 06.03.2015

**ISTRUZIONI OPERATIVE N. 16**

Ai Soggetti Interessati

Ai Centri di Assistenza  
Agricola Riconosciuti  
Loro Sedi

**e, p.c.**

Al MIPAAF  
Dp.to delle Politiche  
Europee ed Internazionali  
E dello Sviluppo Rurale  
Dir. Gen. Delle Politiche  
Internazionali e della U.E.  
EX PIUE VI  
Via XX Settembre,20  
Roma

Alla Regione Puglia  
Assessorato alle Risorse  
Agroalimentari  
Coord.to Commissione  
Politiche Agricole  
Lungomare N. Sauro,45/47  
71100 Bari

Area Coordinamento  
SEDE

OGGETTO : Reg. CE N.2015/360. Modalità operative per la concessione di aiuto  
all'ammasso privato delle carni suine.

## **1. Fonti normative comunitarie**

- regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, e successive modifiche, relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, e successive modifiche, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, e successive modifiche, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
- regolamento (CE) n. 826/2008 della Commissione del 20 agosto 2008 recante norme comuni per la concessione di aiuti all'ammasso privato per taluni prodotti agricoli;
- regolamento (UE) n. 2015/360 della Commissione del 05 marzo 2015 recante apertura dell'ammasso privato per le carni suine e fissazione anticipata dell'importo dell'aiuto.

## **2. Fonti normative nazionali**

- legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, concernente norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti.
- circolare Agea Coordinamento in corso di pubblicazione.

## **3. Premessa**

Con il regolamento n. 2015/360, l'Unione Europea ha disposto la concessione dell'aiuto all'ammasso privato delle carni suine, disciplinato dal Reg. CE n. 826/2008 *“recante norme comuni per la concessione di aiuti all'ammasso privato per taluni prodotti agricoli”*.

Le **categorie di prodotti** del settore carni suine ammesse a beneficiare dell'aiuto all'ammasso privato sono quelle di cui all'allegato del regolamento in oggetto e devono soddisfare i requisiti in materia di qualità di cui all'art. 2 del Reg. Ce n. 826/2008.

Il **periodo di ammasso** può avere una durata di 90, 120 o 150 giorni e si può procedere allo svincolo dall'ammasso con riferimento degli artt. 28 e 29 del Reg. Ce 826/2008.

Gli **importi dell'aiuto**, distinti per categoria di prodotto ammassato, relativi a ciascun periodo, nonché quello giornaliero, sono specificati nell'allegato del Reg. Ce 2015/360.

#### 4. Domanda di aiuto

La domanda può essere presentata dall'operatore:

- che dispone di impianti adeguati per l'ammasso (art. 8 comma 1- reg. Ce 826/2008)

La domanda, in originale, è presentata dall'operatore avente residenza/sede legale in **Regioni diverse** da VENETO, EMILIA ROMAGNA, LOMBARDIA e TOSCANA, all'Organismo Pagatore AGEA – UFFICIO OCM VINO ED ALTRI AIUTI – Ammasso Privato Carni Suine, Via Palestro, 81 – 00185 ROMA a partire dal 09 marzo 2015, come da fac-simile allegato (**all. 1**).

La domanda, completa degli allegati, deve essere inviata, altresì, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

**dap@certificata.agea.gov.it**

La domanda deve contenere una proposta contrattuale conforme ai requisiti di cui agli artt. 17 e 19 del Reg. Ce 826/2008 e dell'art. 2 del Reg. UE 2015/360.

Al riguardo si precisa che:

- la domanda deve essere accompagnata da una cauzione (**all. 3**) pari al 20% dell'importo dell'aiuto richiesto. La fideiussione deve essere rilasciata da primari

istituti bancari o da società assicuratrici di cui al decreto del 15 aprile 1992 e successive modifiche, inserite nell'apposito elenco pubblicato nella G.U. n. 41 del 19.02.2001 e successivi aggiornamenti, e comunque contemplate, per il ramo assicurativo, nell'elenco dell'ISVAP. Sono esclusi dalla possibilità di prestare cauzioni a favore dell'AGEA gli enti garanti indicati nell'apposito elenco, agli atti dell'Ufficio OCM VINO ED ALTRI AIUTI;

- la cauzione stessa sarà svincolata con riguardo ai quantitativi per i quali le obbligazioni contrattuali sono state soddisfatte, diversamente si procederà alla sua escussione;

- ai sensi dell'art. 23, comma 2 del Regolamento (CE) n. 826/2008, l'OP AGEA comunicherà al richiedente la decisione relativa all'accettazione della domanda di aiuto il quinto giorno lavorativo successivo alla presentazione della domanda tramite posta elettronica certificata;

- l'art. 25 del Regolamento (CE) n. 826/2008 prevede che le operazioni di conferimento all'ammasso della quantità di prodotto richiesto, possano iniziare il giorno successivo alla data del rilascio della concessione dell'aiuto da parte dell'OP AGEA e devono essere concluse entro il ventottesimo giorno successivo alla medesima data.

## **5. Conferimento del prodotto**

Le operazioni di conferimento devono avvenire in conformità a quanto stabilito dagli artt. 20, 22, 25 e 26 del Reg. Ce 826/2008 e gli operatori devono fornire, almeno due giorni lavorativi prima del conferimento in ammasso di ogni singolo lotto, all'OP AGEA Ufficio OCM VINO ED ALTRI AIUTI – Ammasso Privato Carni Suine -, le informazioni previste dal citato art. 20 (**all. 2**) all'indirizzo di posta elettronica su indicato.

I quantitativi minimi di carne da ammassare sono di tonn. 10 per i prodotti disossati e di tonn. 15 per tutti gli altri prodotti;

## **6. Controlli**

L'Organismo di controllo dell'OP AGEA è l'AGECONTROL SPA.(n. fax 06-39894291-299; e-mail : protocollo@agecontrol.it)

I controlli avvengono in conformità a quanto stabilito dall'art. 36 del Regolamento (CE) n. 826/2008.

In particolare, sono previsti:

- a) un controllo al momento del conferimento in ammasso;
- b) un controllo intermedio, senza preavviso, effettuato su un campione rappresentativo pari ad almeno il 10% del quantitativo immagazzinato, di cui almeno il 5% per quanto riguarda la verifica del peso del tipo dei prodotti e dell'identificazione degli stessi (punto 5, lett. b);
- c) un controllo obbligatorio durante l'ultima settimana del periodo di ammasso contrattuale.

Al riguardo si specifica che:

- il conferente è tenuto a dare preventiva comunicazione scritta al preposto organismo di controllo, almeno 2 giorni lavorativi prima dell'inizio delle operazioni di ammasso, indicando il giorno ed il luogo di conferimento, nonché la tipologia ed il quantitativo di prodotto da ammassare;
- le operazioni di conferimento all'ammasso terminano il giorno in cui è immagazzinata l'ultima partita del quantitativo oggetto della concessione;
- in tale data sarà redatto dall'organismo di controllo apposito verbale in contraddittorio;
- durante il periodo di ammasso il prodotto non dovrà essere posto in vendita, né sostituito, né spostato da un magazzino ad un altro (art.22 del reg. Ce 826/2008);
- al termine del periodo di ammasso, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di scadenza dello stesso, l'organismo di controllo provvederà a redigere apposito verbale finale in contraddittorio.

## **7. Domanda di pagamento**

In conformità all'art. 30 del Regolamento (CE) n. 826/2008 la domanda di pagamento dell'aiuto (**all. 4**), corredata della documentazione giustificativa, deve essere presentata all'OP AGEA entro tre mesi successivi alla scadenza del periodo di ammasso contrattuale sempre all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra citato.

## **8. Ufficio Responsabile del procedimento**

L'Ufficio responsabile del procedimento relativo alla concessione dell'aiuto all'ammasso privato delle carni suine è l'Ufficio OCM VINO ED ALTRI AIUTI.

## 9. Anticipo dell'aiuto e termine del pagamento

Il pagamento è effettuato entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento (art. 32 del reg. Ce 826/2008).

L'art. 31 del citato Regolamento prevede la concessione, da parte dell'OP AGEA, di un solo anticipo dell'aiuto, da corrispondere dopo almeno 60 giorni di ammasso e che non può eccedere l'importo corrispondente a quello relativo ad un periodo di ammasso di 90 giorni.

La concessione dell'anticipo è subordinata alla costituzione di una garanzia pari al 110% dell'anticipo richiesto **(all.5)**. Anche in questo caso la fideiussione deve essere rilasciata da primari istituti bancari o da società assicuratrici di cui al decreto del 15 aprile 1992 e successive modifiche, inserite nell'apposito elenco pubblicato nella G.U. n. 41 del 19.02.2001 e successivi aggiornamenti, e comunque contemplate, per il ramo assicurativo, nell'elenco dell'ISVAP. Sono esclusi dalla possibilità di prestare cauzioni a favore dell'AGEA gli enti garanti indicati nell'apposito elenco, agli atti dell'Ufficio OCM VINO ED ALTRI AIUTI.

## 10. Modalità di pagamento

Ai sensi della L. 11 novembre 2005, n. 231, come modificata dall'art. 1, comma 1052 della L. n. 286 del 27/12/2006, per quanto concerne le modalità di pagamento, si applicano le seguenti disposizioni:

*"I pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'AGEA, nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995 sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati".*

Pertanto, ogni richiedente l'aiuto deve indicare **obbligatoriamente** nella domanda il codice IBAN, cosiddetto "identificativo unico", composto di 27 caratteri, tra lettere e numeri, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto.

Si sottolinea che la Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11, dispone che, se "un ordine di pagamento è eseguito conformemente all'identificativo unico (codice IBAN), l'ordine di pagamento si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dall'identificativo unico".

L'operatore, conseguentemente, deve responsabilmente assicurarsi che il codice IBAN indicato nella domanda lo identifichi quale beneficiario.

## **11. Certificato antimafia**

Ai sensi di quanto disposto D. LGS. 6 settembre 2011 n. 159 e il D. LGS. 15 novembre 2012 n. 218 in materia di comunicazioni ed informazioni antimafia, qualora l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore ai 154.937,07 Euro, la Pubblica Amministrazione è tenuta alla verifica della presenza di una idonea certificazione antimafia (certificato rilasciato dalla Prefettura). L'interessato, deve compilare il modello di autodichiarazione (**all. 6**) il cui fac-simile è allegato alla presente, sottoscriverlo e consegnarlo all'O.P. AGEA contestualmente alla presentazione della domanda.

## **12. Riduzioni (art. 34 del reg. Ce 826/2008)**

Salvo casi di forza maggiore, se il quantitativo effettivamente ammassato durante il periodo di ammasso contrattuale è:

pari o superiore al 90 % del quantitativo contrattuale, l'aiuto è versato per il quantitativo effettivamente all'ammasso;

compreso tra l'80% e il 90% del quantitativo contrattuale, l'aiuto versato per il quantitativo effettivamente all'ammasso è ridotto della metà;

inferiore all'80 % del quantitativo contrattuale, non è versato alcun aiuto.

## **13. Recuperi**

Gli importi ammessi potranno essere gravati da recuperi imputabili a debiti nei confronti dell'OP Agea, di altri Organismi Pagatori o a crediti dell'INPS, di cui alla Legge n. 46 del 6 aprile 2007.

## **14 . Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N. 196 del 2003**

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

<p><b>Finalità del trattamento</b></p>	<p>L'Agencia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i per lo svolgimento delle funzioni di Organismo di coordinamento e di Organismo pagatore, La informa che per le attività istituzionali vengono richiesti diversi dati personali che verranno trattati dall'AGEA per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Sua Azienda, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni contributi, premi;</li> <li>b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso;</li> <li>c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali;</li> <li>d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente;</li> <li>e. gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.</li> </ul>
<p><b>Modalità del trattamento</b></p>	<p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN.</p> <p>I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.</p>
<p><b>Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali</b></p>	<p>Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza.</p> <p>In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente debbono essere consultabili con semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti CE 1290/2005 e CE 259/2008, e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Comunità Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità.</p> <p>I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali.</p> <p>Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.</p>



<p><b>Natura del conferimento dei dati personali trattati</b></p>	<p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica prediposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano dati di natura “sensibile” e “giudiziaria” ai sensi del D.Lgs. 196 del 2003.</p>
<p><b>Titolarietà del trattamento</b></p>	<p>Titolare del trattamento è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale.        La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00185 ROMA.        Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente:  <a href="http://www.agea.gov.it">http://www.agea.gov.it</a></p>
<p><b>Responsabili del trattamento</b></p>	<p>I “titolari del trattamento” possono avvalersi di soggetti nominati “responsabili”. Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A. , la Soc. SIN S.r.l., le Regioni, i Centri di Assistenza Agricola riconosciuti.</p>
<p><b>Diritti dell'interessato</b></p>	<p>L'articolo 7 del Codice riconosce all'Interessato numerosi diritti che La invitiamo a considerare attentamente. Tra questi, Le ricordiamo i diritti di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile;</li> <li>2. ottenere l'indicazione:       <ol style="list-style-type: none"> <li>a) dell'origine dei dati personali,</li> <li>b) delle finalità e modalità del trattamento,</li> <li>c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici,</li> <li>d) degli estremi identificativi del Titolare, dei Responsabili e del rappresentante designato,</li> <li>e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di Responsabili o Incaricati;</li> </ol> </li> <li>3. ottenerne:       <ol style="list-style-type: none"> <li>a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati,</li> <li>b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati,</li> <li>c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;</li> </ol> </li> <li>4. opporsi:</li> </ol>

- |  |  |
|--|--|
|  | <p>a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;</p> <p>b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.</p> |
|--|--|

Per l'esercizio dei diritti degli interessati, è possibile scrivere a mezzo posta all'indirizzo di AGEA in Via Palestro, 81 00187 ROMA – Ufficio Certificazione FEP e Sistemi Informativi e tecnologici oppure rivolgersi al Responsabile del trattamento di riferimento per l'esercizio dei diritti degli interessati, domiciliato per questo incarico presso la Sede dell'Agenzia e contattabile all'indirizzo di posta elettronica [privacy@agea.gov.it](mailto:privacy@agea.gov.it)

Per quanto non contemplato nelle presenti disposizioni applicative si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

**Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presente Circolare nei confronti di tutti gli interessati.**

Il Direttore dell'Ufficio Monocratico dell'O.P. AGEA  
(Dr. Maurizio Salvi)